Il Giornale dell'Umbria

ANNO II - NUMERO 131 - L. 3 la copia — QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI DEL MATTINO — MERCOLEDI 6 GIUGNO 1945

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Perugia, Via Dannette 6. Tel. 48-49 - Ufficio romano: Via Colonna Antonina, n. 52

TARIFFE PUBBLICITÀ: Avvisi commerciali L. 10, Genova, Legali, Finanziari, Banche, Necrologie L. 40 ogni millimetro di colonna - Piccola pubblicità: Aste, concorsi, appalti L. 5; Ricerche di impiego L. 3; Ogni altra rubrica L. 5 per parola minimo dieci parole. Concessionaria esclusiva: *Società per la Pubblicità in Italia (S.P.I.) Roma*, Sede in Perugia, Piazza IV Novembre 22 tel. 71-40

ABBONAMENTI: Un anno L. 750; Semestre L. 385; Trimestre L. 195 - *Una copia Lire tre* - Arretrato L. 6 - Spedizione in abbonamento postale

La crisi ministeriale

Una lettera di Bonomi agli esponenti dei partiti del C. L. N.: "Oggi che avete raggiunto un accordo programmatico credo che sia giunta l'ora di procedere a una intesa „

(per telefono dal nostro corrispondente)

ROMA, 5 notte

La struttura e composizione del futuro Governo sono state affrontate per la prima volta ieri. Non altrettanto, riteniamo si può dire circa la direzione di esso.

L'ambasciatore d'Italia a Parigi, Giuseppe Saragat, giunto a Roma giorni sono, ha tenuto a precisare che la sua permanenza nella capitale non è collegata con l'attuale situazione politica interna. Va notato che di lui si era pure parlato nei giorni scorsi in taluni ambienti come secondo candidato socialista alla Presidenza del Consiglio. I democristiani, invece, insistono sulla grande forza del loro Partito.

C'è ora il fatto nuovo della lettera del Presidente Bonomi, inviato ieri ai Segretari dei sei partiti del C.L.N. Essa è del seguente tenore:

«Cari amici, appena dopo la liberazione del Nord io ho promesso a Nenni e a Togliatti di non aprire la crisi ministeriale finchè non siano maturati gli accordi fra i Partiti. Da allora è trascorso quasi un mese, nel quale il Governo, data la precarietà della sua situazione, ha dovuto rinviare la soluzione dei problemi maggiori. Voi mi darete atto che ciò non può prolungarsi ancora senza danno del Paese. Oggi che avete raggiunto un accordo programmatico, credo sia giunta l'ora di procedere a una intesa. Gradirò molto di vedervi. Cordialmente.

Fto: Bonomi».

La condotta dei vari Partiti

Soprattutto in questo particolare momento il Paese deve avere un governo che governi e non che sia in crisi latente. Dovremmo ora addentrarci nei meandri delle supposizioni e accennare all'assegnazione dei cosiddetti ministeri-chiave. Preferiamo invece proseguire nella cronaca di questa crisi o pre-crisi, che è, come ha dichiarato Lussu alla stampa, estremamente difficile.

Il Partito comunista, la cui direzione si è riunita ieri sera per ascoltare Togliatti e Negarville sulle consultazioni in corso, ha fissato la linea di condotta di fronte alla crisi, affermando che il Partito comunista vuole un governo di unità, ma è contrario a che i partiti di sinistra siano messi in condizioni di inferiorità e che il governo assuma il carattere di un combattimento di una corrente contro altre correnti. Pertanto il Partito comunista, mentre conferma di procedere di pieno accordo col Partito socialista, non darà la sua adesione a un Governo che non offra ai lavoratori la garanzia di realizzare una politica democratica e di sollievo delle miserie del popolo.

Anche il Partito di azione ha fatto una dichiarazione nella quale è detto che il Partito ha preso in esame e approvato gli accordi di Milano e Roma come sforzo di conciliazione dei vari punti di vista per il mantenimento dell'unità dei Partiti del C.L.N. nell'ora grave che si sta traversando. E' inoltre detto che il Partito di azione approva le funzioni consultive riconosciute ai C.L. provinciali e comunali senza pregiudizio del valore politico dei C.L.N. quali organi di unità e di intesa fra i Partiti per assicurare uno svolgimento democratico alla vita del Paese fino alla Costituente.

Nella mattinata di oggi, contrariamente al previsto, non si è avuto alcun incontro di delegazioni dei Partiti. Nelle prime ore del pomeriggio si è avuta un'adunanza della Giunta del Partito Liberale e una riunione della Direzione del Partito socialista. Alle 17 gli esponenti dei sei Partiti sono tornati a riunirsi nella sede del Comitato Centrale di L.N. e in tale occasione ha avuto luogo un più ampio scambio di vedute anche in relazione alla lettera inviata dal Presidente del Consiglio Bonomi ai Segretari dei sei Partiti.

Le candidature al Governo

Quanto alla posizione assunta nella riunione di ieri, si è verificata un'accentuazione delle obiezioni sollevate dalla Democrazia cristiana nei confronti della candidatura socialista alla Presidenza del Governo. D'altra parte la candidatura democristiana incontra difficoltà da parte dei comunisti.

A proposito anche S. E. Cevolotto, del Partito democratico del lavoro, ha espresso l'opinione che la presa di posizione della democrazia cristiana non è esatta. Non tocca a un Partito assumere la responsabilità della direzione di un nuovo governo - ha dichiarato Cevolotto - ma ad un uomo che possa diventare l'espressione non già del partito cui appartiene bensì dell'intero C.L.N. Vi è quindi una candidatura De Gasperi, e non una candidatura della democrazia cristiana.

In una conversazione che ha avuto questa mattina col ministro De Gasperi, Cevolotto ha tenuto a dichiarare che le sue parole non intendono esprimere una pregiudiziale nei confronti della persona di lui.

A proposito della candidatura socialista, il Sottosegretario di Stato Cassiani ha fatto alcune dichiarazioni all'agenzia Orbis. Egli ha detto che il pensiero del Partito democratico cristiano non vuole in questo momento essere considerato come un giudizio negativo nei confronti del Partito socialista: vuol essere soltanto una visione e una valutazione dell'attuale momento politico nell'orbita del C.L.N., del quale deve ancora rimanere salda la compagine per l'opera di intesa e di collaborazione tra i vari partiti che hanno partecipato alla lotta contro il nazi-fascismo.

Stamani intanto la Direzione del partito della democrazia del lavoro ha tenuto una riunione nella quale è stata esaminata la situazione. Secondo l'agenzia Orbis, nessuna decisione sarebbe stata presa. L'Agenzia aggiunge che, per quanto riguarda le candidature alla Presidenza del Consiglio, la democrazia del lavoro insiste sempre sulla scelta di un uomo che sia al di fuori dei Partiti e possa garantire la più assoluta imparzialità

La posizione dei liberali

Per ciò che concerne la posizione dei liberali, si sarebbe andato precisando nella giornata di ieri l'atteggiamento scevro di pregiudiziali per una candidatura socialista condizionata però da una larga partecipazione di elementi liberali ai ministeri cosiddetti chiave, che, com'è noto, sono stati definiti in numero di sei.

Il Presidente del C.L.N. Lombardo, parlando alla radio di Milano, sui rapporti tra il governo militare alleato e i C.L.N. che sono stati disciolti di recente da una ordinanza di Poletti, ha detto che il C.L.N. Alta Italia e i C.L.N. provinciali si sono trasformati in Giunte consultive.

Previsioni sulla produzione granaria in Italia

ROMA, 5 giugno

La produzione granaria non si preannuncia quest'anno fra le più ricche. Secondo il «Globo», il raccolto complessivo del frumento in tutta Italia viene valutato in circa 45 milioni di quintali. Si prevede infatti che l'Italia settentrionale potrà conseguire un raccolto pari al 70-80 per cento di quello dello scorso anno, e cioè tra i 25 e i 30 milioni di quintali. La diminuzione è determinata da una lieve contrazione delle superfici coltivate e dalla minor resa unitaria, causata dalla deficienza dei concimi chimici. Danni maggiori la mancanza di concimi ha arrecato nell'Italia centrale, dove la produzione si aggirerà intorno ai 9-10 milioni di quintali. Ancor più critica è la situazione dell'Italia meridionale e insulare, aggravata dalle conseguenze della guerra e della siccità.

Seicento quintali di viveri inviati dal Vaticano a Milano

ROMA, 5 giugno

Un'autocolonna recante la bandiera pontificia e composta di grandi autocarri è partita alla volta di Milano, recando un carico di seicento quintali di viveri e medicinali destinati agli ex prigionieri ed internati italiani che tornano dalla Germania.

L'o. d. g. dei sei Partiti sulla condotta del nuovo Governo

ROMA, 5 giugno

All'ultima riunione dei rappresentanti dei sei Partiti hanno partecipato: Cattani e Cassandro per i liberali, De Gasperi e Scelba per i democristiani, Ruini e Cevolotto per i democratici del lavoro, Lussu e La Malfa per gli «azionisti», Togliatti e Negarville per i comunisti e Nenni e Romita per i socialisti.

In seguito all'accordo raggiunto sabato scorso e alla dichiarazione votata in tale occasione, l'ordine del giorno relativo al programma di governo, proposto a Milano, risulta approvato da tutti i sei Partiti secondo il seguente testo:

I) *Il nuovo governo che in base all'impegno preso a suo tempo dovrà rapidamente costituirsi per la sua direzione e per la volontà solidale di tutti i partiti del C. L. N. imprimerà alla sua politica quella energia animatrice e ricostruttiva che gli proviene dalla piena partecipazione del popolo italiano alla vittoriosa liberazione e dal fermo proposito di tutte le forze del lavoro di concorrere con sforzo concorde alla rinascita e al rinnovamento del paese.*

II) *Consapevole della necessità di collaborare con gli Alleati e fedele agli impegni presi, il nuovo governo, nell'interesse del paese e della cooperazione internazionale, dovrà chiedere alle Nazioni Alleate di trasformare l'armistizio in un patto di amicizia e di collaborazione; di consentire entro il più breve termine possibile il passaggio di tutta l'Italia alla giurisdizione del governo nazionale e di salvaguardare con una amministrazione provvisoria imparziale le zone contestate di frontiera, la cui sorte va riservata a libere trattative fra i popoli, nel rispetto dei reciproci diritti e nello spirito della cooperazione internazionale.*

L'Italia ricca di lavoro e povera di materie prime e di capitali, garantirà con la stabilità del suo ordinato progresso la fiducia e il concorso delle Nazioni alle quali è stata a fianco nella lotta liberatrice e con tutti gli altri paesi ai quali la legano tradizioni di scambi e di amicizia.

III) *I partiti del C. L. N. rinnovano l'impegno già consacrato dalla legge di indire le elezioni della Costituente entro il periodo più breve possibile, col deciso intento di garantire una consultazione popolare libera sulla base del suffragio universale, maschile e femminile. Frattanto il governo dovrà convocare la Consulta nazionale, da integrarsi appena possibile con la rappresentanza delle provincie dell'Italia Settentrionale, perchè coadiuvi il governo nell'attività legislativa e nella preparazione delle leggi per la Costituente. Esso avvierà il Paese verso forme di rappresentanza democratica, promuovendo l'immediata ricostruzione dei Comuni e delle Provincie attraverso la sollecita convocazione dei comizi elettorali amministrativi.*

IV) *Per fronteggiare gli urgenti problemi della ricostruzione, il governo dovrà anzitutto stimolare e organizzare la produzione industriale ed agricola al duplice scopo di assicurare la ripresa di ogni attività produttiva e di precludere qualsiasi ritorno ad attività monopolistiche ed a concentrazioni capitalistihe dominatrici dello Stato; dovrà predisporre gradualmente il controllo e la partecipazione dei rappresentanti delle maggiori categorie del lavoro agli organi direttivi delle aziende, evitando ogni soluzione che turbi nella sua essenziale struttura l'organismo produttivo del paese e la libertà della iniziativa privata. Esso avvierà inoltre gli studi per la riforma agraria ed industriale sulla quale la Costituente verrà chiamata a pronunciarsi.*

V) *I rappresentanti dei partiti del C. L. N. sono consci che l'opera di ricostruzione e di salvezza nazionale è possibile soltanto attraverso la ricostruzione morale dei poteri e dell'autorità dello Stato democratico.*

A tal fine riconoscono la necessità di portare a compimento nel più breve termine possibile le sanzioni contro i capi fascisti; l'epurazione nelle pubbliche amministrazioni e dei Corpi Armati e di Polizia e la loro integrazione con le forze della resistenza; la avocazione dei profitti di regime e di guerra; il disarmo integrale ed effettivo di tutti i cittadini, onde assicurare il rispetto della legge e creare le condizioni della unione di tutti gli italiani.

Dal nuovo governo che non potrà in un primo tempo agire direttamente nel territorio or ora liberato, sarebbe vano attendere la soddisfazione di tutte le esigenze immediate o soluzioni miracolose incompatibili con l'eredità delle rovine morali e materiali lasciateci dal fascismo; ma il popolo ha diritto di chiedere e i partiti del Comitato di Liberazione Nazionale, hanno il dovere di compiere un'opera coraggiosa e tenace per aiutare la Patria nella via della sua resurrezione morale e materiale e cementare l'unità del suo sforzo verso la democrazia, per dare a tutti la sicurezza della giustizia e preparare nell'ordine e nella libertà il nuovo Stato democratico popolare.

DOPO GLI INCIDENTI NEL MEDIO ORIENTE

L'arbitrato delle Grandi Potenze richiesto dal Governo francese

LONDRA, 5 giugno

Oggi alla camera dei Comuni Churchill ha fatto alcune dichiarazioni in merito alla situazione del Levante. Dopo aver detto di ritenere che il lasciare senza risposta le dichiarazioni fatte sabato scorso alla stampa dal generale De Gaulle avrebbe potuto creare una spiacevole situazione, ha aggiunto che, lungi dal provocare uno stato di agitazione nel Levante, il governo britannico ha fatto ogni possibile sforzo per mantenere un atmosfera calma che avrebbe reso possibile lo svolgimento di negoziati.

Churchill ha poi dichiarato di aver informato il generale De Gaulle di essere pronto ad ordinare il ritiro delle truppe britanniche non appena venga concluso un trattato fra la Francia e i governi di Siria e del Libano.

Si è riunito nel pomeriggio di oggi il Consiglio dei Ministri francese. Un comunicato ufficiale diramato dopo la seduta reca che il Governo francese ha deciso di proporre che nell'ambito della collaborazione internazionale con l'accordo delle Nazioni interessate, tutti i problemi del Medio Oriente vengano sottoposti a una conferenza delle cinque grandi Potenze.

Si apprende intanto che il Ministro sovietico a Beirut ha consegnato al ministro degli esteri del Libano la risposta del governo di Mosca al memorandum inviato dal governo libanese.

Negli ambienti politici e diplomatici della capitale francese ha suscitato vivo interesse il colloquio che il generale De Gaulle ha avuto ieri coi rappresentanti diplomatici della Gran Bretagna, della Russia e degli Stati Uniti.

Frattanto la situazione in Siria va rapidamente normalizzandosi. Le truppe britanniche, informa la «Reuter», hanno raggiunto le zone del Paese dove si erano verificati i disordini, ristabilendovi la legge e l'ordine. Sono state pure ristabilite le comunicazioni ferroviarie tra i maggiori centri.

Il 1° annuale della liberazione di Roma

Il gen. Bencivenga ricevuto dall'amm. Stone

ROMA, 5 giugno

In occasione del 1. annuale della liberazione di Roma, l'ammiraglio Stone, capo della Commissione alleata, ha ricevuto il generale Roberto Bencivenga, che fu commissario civile e militare di Roma nel primo periodo dopo la liberazione della Capitale. Il generale Bencivenga ha rinnovato ringraziamenti per il contributo alleato alla liberazione di Roma. L'ammiraglio Stone ha ringraziato a mezzo del generale Bencivenga tutti coloro che nella lotta clandestina cooperarono al successo delle armi alleate.

Il generale Bencivenga ha inviato poi telegrammi di omaggio ai generali Alexander e Clark. Un telegramma è stato pure inviato al Sostituto Segretario di Stato Monsignor Montini perchè voglia esprimere al Pontefice i sentimenti di riconoscenza per l'azione compiuta durante l'occupazione di Roma.

La situazione in Val d'Aosta non accenna a chiarirsi

ROMA, 5 giugno

La situazione in Val d'Aosta non accenna a chiarirsi, a quanto riferiscono le scarse notizie che sono pervenute in questi ultimi giorni. Secondo l'Agenzia Orbis, il C.L.N. Piemontese ha trasmesso al Governo un memoriale di una Commissione valdostana, nel quale sono espresse le aspirazioni della Val d'Aosta per un'autonomia economica e regionale della Valle.

* * *

Nonostante il permanere del riserbo ufficiale, le agenzie alleate conservano ancora un certo ottimismo sulla situazione di Trieste. Secondo l'International News Service, la vita starebbe tornando verso la normalità e sembra che il numero dei partigiani jugoslavi a Trieste sia sensibilmente diminuito.

Un discorso di Tito sulle divergenze con la Chiesa

LONDRA, 5 giugno

In un discorso rivolto alla delegazione del Clero cattolico a Zagabria, il maresciallo Tito, secondo quanto informa l'Agenzia jugoslava, ha accennato al suo atteggiamento nei riguardi della Chiesa cattolica romana. Egli ha detto che nella sua qualità di croato non è rimasto soddisfatto della parte che anche il clero cattolico ha avuto durante l'ultimo periodo della guerra; ha aggiunto però che non intende condannare il clero in blocco. Quanto ai metodi per risolvere la questione religiosa tra la Chiesa e lo Stato, egli ha invitato il clero a manifestare la sua opinione sulla via migliore da seguire.

Una manifestazione a Terni per la lotta contro il carovita

TERNI, 5 giugno

Organizzata dalla Camera del Lavoro, si è svolta a Terni una manifestazione popolare per la lotta contro il caro vita. Alla manifestazione sono intervenuti il Prefetto della provincia, il sindaco e altre autorità locali.

Situazione di disordine in tutta la Grecia

ATENE, 5 giugno

Sebbene la situazione vada migliorando, in tutta la Grecia permangono ancora il disordine conseguente ai gravi avvenimenti svoltisi in territorio ellenico. A tal proposito una delegazione di cinque eminenti uomini politici ha chiesto al capo del governo greco di prendere adeguate misure per ristabilire l'ordine in tutto il Paese. Essa ha chiesto una energica epurazione dello Stato Maggiore greco e lo scioglimento delle organizzazioni monarchiche e delle bande dell'Elas. I cinque uomini politici hanno giustificato la loro richiesta sostenendo che l'esercito, la polizia e la gendarmeria favoriscono azioni illegali effettuate dalle forze irregolari e dalle organizzazioni monarchiche.

Dopo tre giorni di processo sei appartenenti all'ELAS sono stati condannati a morte. Essi erano accusati di avere ucciso durante i fatti del dicembre scorso un maggiore e 42 gendarmi e di averne gettato i corpi in un fosso. I sei erano confessi.

LA GUERRA CONTRO IL GIAPPONE

Poderoso attacco aereo contro la città di Kobe

WASHINGTON, 5 giugno

Forze americane sono sbarcate sulla penisola di Oraku, nella parte sud-occidentale di Okinawa, riuscendo a stabilirvi una testa di ponte.

Le forze americane che operano a Luzon sono penetrate ancora più profondamente nella valle di Takian.

Cinquecento Superfortezze volanti americane, scortate da caccia, hanno sganciato trecento tonnellate di bombe incendiarie sulla città di Kobe.

Eisenhower Zhukov e Montgomery a Berlino

E' stato raggiunto l'accordo sulle zone di occupazione della Germania - Prigionieri tedeschi assegnati ai lavori agricoli

LONDRA, 5 notte

Radio Lussemburgo informa che il generale Eisenhower e il maresciallo Montgomery e Zhukov capi della Commissione militare alleata di controllo della Germania si incontreranno oggi a Berlino.

I governi alleati hanno oggi pubblicato il piano di occupazione congiunta del territorio tedesco. La Germania verrà divisa in quattro zone di occupazione. Berlino e il territorio circostante verranno limitati congiuntamente dalle quattro Potenze. I governi alleati assumono l'autorità suprema in tutto il Paese e la Commissione di controllo, nella quale sono rappresentate le quattro Potenze alleate, siederà in Berlino. Nell'esercizio della suprema autorità le quattro Potenze si consulteranno con le altre Nazioni Unite.

Gli alleati hanno pure pubblicato oggi il testo della Dichiarazione congiunta che contiene le condizioni da imporsi alla Germania a seguito della sua capitolazione. I governi della Gran Bretagna, degli Stati Uniti, dell'Unione Sovietica e della Francia riguardano questa Dichiarazione da valere durante il periodo in cui la Germania dovrà soddisfare le condizioni impostele a seguito della resa incondizionata. Eccone i punti principali:

1) I quattro governi alleati assumono la suprema autorità nel Paese. Nell'esercizio di questa autorità si consulteranno con le altre Nazioni Unite;

2) la Germania, ridotta alle frontiere quali erano al 31 dicembre del 1937, sarà divisa in quattro zone, una orientale, sotto l'occupazione russa, una nord occidentale, sotto l'occupazione britannica, una sud occidentale sotto l'occupazione americana e una occidentale sotto l'occupazione francese. In ciascuna zona le relative forze occupanti saranno agli ordini di un comandante in capo e ad esse potranno aggiungersi contingenti di qualsiasi altra potenza militare che abbia preso parte alle operazioni militari contro la Germania.

3) Berlino e la zona circostante saranno occupati congiuntamente da forze delle quattro Potenze sotto un comando congiunto;

4) in ciascuna zona il comandante in capo eserciterà l'autorità suprema dietro istruzioni del proprio governo;

5) nelle materie che riguardano la Germania nel suo complesso, la suprema autorità sarà esercitata congiuntamente da un Consiglio di controllo composto dal Comandante in capo. Questo Consiglio di controllo assicurerà l'uniformità di azione nelle varie zone;

6) agli ordini del Consiglio di controllo opererà una Commissione coordinatrice permanente e il personale di controllo comprenderà dodici dipartimenti ognuno dei quali avrà a capo quattro capi divisione, uno ciascuna Commissione coordinatrice e il personale di controllo avrà mansioni consultive rispetto al Consiglio di controllo;

7) i governi delle Nazioni Unite sono interessati a garantire il collegamento con le autorità alleate a mezzo di Commissioni militari presso il Consiglio di controllo;

8) ogni organizzazione delle Nazioni Unite che operi nella Germania sarà dipendente dai Consigli di controllo;

9) queste disposizioni rimarranno in vigore per il periodo in cui la Germania darà esecuzione alle condizioni basilari impostele in seguito alla capitolazione. Disposizioni per il periodo successivo saranno stabilite in ulteriori accordi.

Le condizioni imposte alla Germania in seguito alla sua resa incondizionata sono pubblicate oggi sotto forma di Dichiarazione relativa alla sconfitta della Germania e alla assunzione della suprema autorità nel Paese da parte dei governi della Gran Bretagna, degli Stati Uniti, dell'Unione Sovietica e del Governo provvisorio francese. Essa consiste di un Preambolo e di quindici articoli.

Preambolo: Le forze armate tedesche sono completamente sconfitte e si sono arrese incondizionatamente. La Germania, su cui ricade la responsabilità della guerra, non è più in grado di opporsi alla volontà delle Potenze vittoriose e pertanto deve soddisfare quelle condizioni che adesso o in seguito le verranno imposte. Non esiste in Germania alcun governo o autorità centrale in grado di assumere la responsabilità del mantenimento dell'ordine, l'amministrazione del Paese e il soddisfacimento delle richieste delle Potenze vittoriose. I quattro Governi alleati assumono ora la suprema autorità nei rispetti della Germania, compresi i poteri già esercitati da l'Alto Comando tedesco.

L'esercizio di questi poteri non costituisce annessione della Germania. I quattro Governi alleati provvederanno d'ora in poi a fissare i confini della Germania o di qualsiasi parte di essa e lo stato del Paese o di qualsiasi zona che faccia parte del territorio del Paese.

Seguono i quindici Articoli in cui vengono precisate le condizioni imposte alla Germania.

La Dichiarazione è firmata dai rappresentanti delle quattro Potenze. Trattandosi di Dichiarazione di pura fonte alleata, non porta la firma di alcun rappresentante tedesco.

Un primo contingente di prigionieri di guerra tedeschi è stato rilasciato per lavori agricoli, dalle zone di concentramento nella parte della Germania occupata dai britannici. Questi lavoratori tedeschi verranno tuttavia sottoposti a uno stretto controllo e indosseranno divise militari adattate opportunamente agli usi civili.

A Berlino sono state riaperte le Corti di giustizia tedesche. Le leggi vigenti all'epoca della repubblica di Weimar prima del periodo nazista sono state rimesse in vigore. Funzionari di polizia tedeschi nelle loro tradizionali uniformi perlustreranno le strade della capitale.

Si apprende che l'esercito rosso ha fatto prigioniero a Berlino un fratello di Goebbels.

Ripristinare le Cattedre Ambulanti di Agricoltura

Il profondo travaglio democratico che pervade tutta la nazione, pone alla mente e richiama all'attenzione di tutti, la necessità di ridare ai vecchi benemeriti Istituti il loro vero tradizionale assetto per cui erano faticosamente sorti e si erano affermati, che il fascismo innovatore per facile moda e per reclamistico sistema, aveva trasformato senza alcun fondamento di giusta ragione, riducendone la vitalità e gli scopi.

Le Cattedre Ambulanti di Agricoltura, democratica istituzione tipicamente mostrana, erano nate e si erano sviluppate ed avevano veramente prosperato fra il consenso ed il favore di tutti gli agricoltori divulgando le innovazioni tecniche per aumentare la produzione agricola e portandole alla conoscenza immediata attraverso lezioni, conferenze di propaganda, campi sperimentali ecc. alle masse agricole. L'opera diuturna e tempestiva del Cattedratico della sede centrale e delle Sezioni era volta all'assistenza degli agricoltori in tutti i lavori di trasformazione, di ricerca, di miglioramento continuo delle fonti produttive e dei mezzi adeguati da adoperare per raggiungere tale scopo.

Ed era una lunga tenace ed appassionata opera quella del Cattedratico che rinnovava talvolta ambienti agrari retrivi e diffidenti, era un progressivo affermarsi nella zona di macchine, di concimi, di anticrittogamici di sistemi lavorativi che cambiavano decisamente l'ancestrale volto rugoso dell'agricoltura empirica e tradizionalista.

Il Cattedratico, pacifico ed instancabile propagandista, vero amico di tutti i lavoratori della terra, girava si può dire passo per passo la zona di sua competenza, visitava con pazienza ed amore quasi sacerdotale, case coloniche e stalle, percorreva in lungo e in largo i campi e soprattutto discuteva pacatamente i lavori e faccende e consigliava, consigliava... In occasione di feste paesane, di fiere, radunava i contadini ed improvvisava con parola facile e convincente, adattando il linguaggio e l'esposizione, ricorrendo talvolta al dialetto, adoperando espressioni comunissime del parlare campagnolo, per farsi sicuramente comprendere dai semplici ascoltatori, rimarcando a colori vivaci difetti di coltivazione e di allevamento

Il fascismo, con la trasformazione, non richiesta, non necessaria, e non voluta aveva creato nel campo delle Cattedre di Agricoltura disagi ed insofferenze, massacrando cospicue dotazioni di enti locali, sostituendo al posto di una Istituzione locale conscia di modi di vita agraria particolari e tradizionali, sorretta ed assistita da tutti gli agricoltori, proprietari e coloni, che la sentivano veramente come cosa loro, una pleonastica istituzione statale, con impiegati in divisa, con sfoggio di gradi avvilenti nel mal distribuito assegnamento dovuto non ad effettivi riconoscimenti di capacità ed intelligenza ma solo a facili requisiti littori. Disagio per lo stesso benemerito personale mal valutato nel nuovo improvvisato stato giuridico e sepolto sotto un diluvio di cartaccia burocratica, costretto a fare lo scribacchino, a spolverare tavoli con le braccia ed emarginare pratiche e a tessere insincere relazioni ufficiali monotonamente laudative ed esaltanti con stereotipata retorica di ufficio l'iniziativa rurale fascista.

Bei tempi quelli in cui il lavoro invece si svolgeva con poche lettere e con molti utili consigli distribuiti con convinzione e con fede all'aperto, di fronte ai campi, in relazione ai maggiori lavori del giorno, e si consumavano parecchie paia di scarpe, senza indossare funebri uniformi consunte sui gomiti e sul fondo dei calzoni per una vegetante vita sedentaria.

In questo momento in cui da parte di ogni partito politico si chiede con insistenza una necessaria autonomia regionale, crediamo che il problema di ridar vita alle Cattedre di Agricoltura riaffiori insieme con quelli della ricostruzione di vecchi Istituti locali soppressi o diminuiti dal fascismo.

Ricordiamo anche che il cattedratico si deve affezionare alla zona dove svolge la sua utilissima missione e lungi dai rapidi repentini trasferimenti voluti da un superiore Ministero, debba rimanere legato proficuamente a quei territori di cui conosce, per pluriennale esperienza, vita e miracoli agrari e in cui può esercitare con effettivo vantaggio a beneficio della agricoltura locale, il frutto di ripetute lunghissime esperienze. Occorre quindi che ogni regione, ogni provincia ridia, attraverso forme di valevole contributo morale e materiale, nuova feconda vita alle cattedre di Agricoltura chiedendo personale scelto e pratico, pratico di una esperienza di un sapere acquistato e formato sul posto.

Pietro Koch giustiziato

L'esecuzione a Forte Bravetta - L'elegante vita perugina del seviziatore di via Tasso

Il Luogotenente del Regno ha respinto la domanda di grazia presentata da Pietro Koch dopo la condanna a morte pronunziata dall'Alta Corte di Giustizia, della quale pubblicammo ieri ampie notizie. La sentenza è stata eseguita nel pomeriggio di ieri. Il «seviziatore di via Tasso», che durante il processo ha tenuto un atteggiamento tra il cinico e il beffardo, ha cercato inutilmente di attenuare la sua responsabilità alleggerendo le tinte dei reati addebitatigli, negando alcuni rilevanti particolari, e cercando far ricadere tutta la responsabilità dei suoi crimini sulla direzione della Polizia dalla quale avrebbe ricevuto i relativi ordini. Ma inconfutabili prove, larghissime testimonianze, definitivi accertamenti che il Presidente dell'Alta Corte ha messo in evidenza e contro i quali l'imputato non ha potuto eccepire nemmeno la più banale scusante, hanno disarmato completamente questo tipico «mostro», che, inappuntabilmente elegante, ben pettinato e rasato, è stato portato dinanzi al plotone di esecuzione

Il Koch era largamente conosciuto nella nostra città dove, insieme a Trinca Armati e ad altri elementi locali si era dedicato a grossi affari, a lucrose mediazioni ricavandone non sempre trasparenti guadagni.

Qui conduceva vita da gran signore; giuocava molto; beveva moltissimo; frequentava donne di classe: il portamento distinto e quella sua aria di noncuranza da uomo vissuto avevano finito per aprirgli le porte di quei cuori femminili verso i quali si sentiva attratto in modo singolare. Molti lo ricordano quando, due anni fa, in divisa di ufficiale addetto al S.I.M. sorvegliava gli internati alloggiati al nostro Albergo «Brufani» contro i quali non mancava di inviare a Roma frequenti rapporti che davano luogo a trasferimenti e a rappresaglie da parte dei Comandi tedeschi per i quali *lavorava*, con spiccata preferenza. Il Koch non nascondeva i suoi sentimenti tedescofili giustificandoli con l'essere egli figlio di un ufficiale della marina nazista; giurava sulla strapotenza della Germania e sulla sicurezza della sua vittoria finale e dinanzi ai caffè principali del nostro Corso Vannucci sosteneva discussioni conformi alle sue convinzioni e più di una volta minacciò rappresaglie e vendette contro gli antifascisti e gli antinazisti dei quali chiedeva continuamente informazioni.

Pietro Koch, è stato fucilato a Roma nel Forte Bravetta alle ore 14,20. Il condannato è stato accompagnato dal cappellano col quale si è trattenuto per qualche minuto.

VITA DI PERUGIA

PROBLEMI D'ATTUALITA'

Disoccupazione

Col ritorno in Patria dei prigionieri, degli operai internati all'estero e con la smobilitazione di una parte almeno delle formazioni regolari dell'Esercito, nonchè del ritorno alla vita civile dei patrioti, si affaccia sempre più nettamente il problema di procurare lavoro a questi nostri fratelli che, più di ogni altro, hanno duramente sofferto i sacrifici della guerra.

La immissione di una tale ingente massa di uomini nella vita produttiva del Paese presenta notevoli difficoltà, tanto più gravi in quanto la gran parte delle nostre industrie per i danni subiti, per la mancanza delle materie prime e, specialmente in Alta Italia, del combustibile, nonchè per la requisizione tuttora in atto di un numero non trascurabile di Stabilimenti industriali, si trovano nella impossibilità di riprendere, sia pure in parte, la loro attività produttiva.

Nella nostra Provincia dove le distruzioni della modesta attrezzatura industriale sono state sfortunatamente notevoli, il problema, già oggi grave, presenterà forse più che altrove in un domani molto prossimo aspetti addirittura allarmanti.

Non tutti sanno che le indennità previste dalle disposizioni tuttora in vigore a favore dei disoccupati oscillano da un minimo di 4 lire ad un massimo di 10 lire al giorno più una indennità di 95 lire al mese a titolo di « caro-pane » !

Non si esagera certamente dichiarando che tali indennità sono oggi inumane e ridicole, per cui occorre che al più presto il Governo porti la sua attenzione su tale importantissima questione e vada incontro, senza indugio, alle urgenti necessità di questa classe di lavoratori che ha dei giusti e particolari diritti da far valere nei confronti del Paese e che, purtroppo, diventerà nei prossimi mesi sempre più numerosa

Ci risulta che la Cassa integrazione dei guadagni degli operai lavoranti ad orario ridotto, istituita nel 1941 per rispondere ad esigenze del tutto contingenti e alimentata da un contributo percentuale unico del 5 per cento sui salari diede luogo al costituirsi di un attivo rilevante che toccò quasi il miliardo di lire. Non sappiamo quale fine abbia fatto questa ingente somma, ma con la speranza che essa sia ancora nelle casse dell'Istituto della Previdenza Soicale, ci permettiamo proporre di destinare tale fondo a favore di sovvenzioni per i disoccupati. Ciò tanto più che sta per essere deliberata la soppressione della Cassa in parola. Così anche il contributo del 5 per conto che la alimentava potrebbe sussistere anche dopo la cessazione della Cassa stessa per essere destinato a favore dei lavoratori disoccupati.

Tali provvedimenti potrebbero essere integrati, possibilmente, anche da un contributo, sia pure modesto, dei lavoratori che hanno la fortuna di lavorare ad orario e ritmo normale: ciò costituirebbe un doveroso atto di solidarietà verso i compagni meno fortunati.

Anche la lotta contro l'urbanesimo, già iniziata nella nostra Provincia, potrebbe portare un ulteriore contributo alla soluzione del problema.

Ci rendiamo però perfettamente conto che tali provvedimenti non risolverebbero il problema stesso alla base poichè esso si avvierà ad una definitiva e soddisfacente soluzione soltanto quando sarà dato ai disoccupati la possibilità di guadagnarsi, con il lavoro, il pane per loro e per le loro famiglie.

A questo riguardo rammentiamo che il Consiglio dei Ministri, nella sua riunione del 23 dicembre, riferendosi alle proposte della Confederazione Generale italiana del Lavoro per combattere la disoccupazione, ed in vista del prevedibile sviluppo della disoccupazione in relazione al ritorno in Patria dei prigionieri e degli operai internati all'estero, dette incarico al Ministro dei Lavori Pubblici di procedere allo studio di un programma straordinario di opere pubbliche.

Noi vorremmo pertanto che le nostre Autorità intervenissero a Roma al fine di ottenere che in questo programma la nostra Provincia e la nostra Regione fosse largamente presente. Ad onor del vero l'attenzione del Pase è stata quasi sempre assorbita dai problemi che interessano l'Italia Settentrionale ed il Mezzogiorno, poco o niente viceversa è stato fatto ed è stato detto per l'Italia Centrale. Oggi che, purtroppo la nostra regione è tra quelle che hanno subito i maggiori danni della guerra è giusto che a Roma venga posta ed esaminata con tutta l'attenzione che essa merita, anche la situazione della nostra Provincia.

Soltanto così sarà possibile evitare che il doloroso spettro della fame entri ingiustamente - con tutte le conseguenze facilmente prevedibili - nelle famiglie dei nostri fratelli reduci dalla prigionia.

Giovanni Faina

Costituzione del Sindacato Provinciale Esattoriali

Si comunica che in data 26 5 45 su iniziativa del Consiglio Direttivo del Sindacato Aziendale Esattoriali di Perugia, alla presenza dei Lavoratori aderenti è stato costituito il Sindacato Provinciale di categoria, aderente alla Federazione Nazionale Lavoratori Esattorie - Tesorerie Comunali e Ricevitorie II. DD.

Nella stessa riunione è stato proceduto alla nomina del Comitato Direttivo da parte dei Lavoratori locali e in base alle votazioni pervenute a mezzo schede firmate dai Lavoratori aderenti della Provincia.

E' stato proceduto anche alla nomina, fatta per votazioni della Commissione interna che dovrà tutelare gli interessi dei lavoratori Esattoriali del Capoluogo.

Distribuzione agli artigiani di carburo ed alcole

La Federazione Libera degli Artigiani comunica ai propri organizzati, che sono giacenti, presso la propria Segreteria, i buoni per il prelievo del carburo di calcio, assegnato ai saldatori autogeni in ragione di Kg. 6, e Kg. 2 per gli artigiani attrezzati con semplice gassogeno.

Per i residenti a Foligno, Spoleto e relative zone, gli interessati dovranno rivolgersi alle rispettive Sezioni.

Sono pure in giacenza, presso la suddetta Segreteria i buoni per il prelievo dell'alcole per la lucidatura di mobili.

Si invitano gli artigiani mobilieri, residenti nel comune di Perugia a provvedere per il ritiro dei buoni stessi.

Per i residenti fuori comune, la distribuzione di tale materia è competenza degli Uffici Razionamento dei comuni di residenza.

I buoni del carburo, come quelli dell'alcole, scadono nel termine di dieci giorni dalla data della presente pubblicazione.

Riattivazione comunicazioni telegrafiche con Città di Castello, San Giustino e San Sepolcro

Si partecipa che dal 26 corrente è stato riattivato il servizio telegrafico con l'Ufficio di *Città di Castello* e dal 30 corrente con gli Uffici di *S. Giustino* e *S. Sepolcro*.

La sottoscrizione del "Giornale dell'Umbria" per i prigionieri che tornano in Patria

Si susseguono giornalmente significative atti di adesione e questa nobile iniziativa in favore dei fratelli che tornano. Dimostrazione di alto senso di solidarietà sono le somme raccolte dal Sindacato Bancari di Perugia fra i suoi dipendenti e dagli abitanti del Rione di Porta Eburnea in occasione di una festa religiosa.

Ieri è stato effettuato un quarto versamento al Comitato di Liberazione, promotore dell'iniziativa, versamento che unito ai precedenti porta ad un totale di L. 228.000.

Riporto totale precedente L.	239.104
Rione Porta Eburnea	1.000
Palmira Battani Passerotti	1.000
Una Triestina	100
Sind. Bancari Perugia	3.646
Totale L.	244.850

Le sottoscrizioni si ricevono presso l'amministrazione del « Giornale dell'Umbria », via Danzetta, 6.

* * *

Ecco un quarto elenco delle offerte pervenute direttamente a questo Ufficio a favore del posto di raccolta e ristoro organizzato per iniziativa dello Ufficio Provinciale Autotrasporti e dei maggiori Enti della città, in via Pinturicchio 34, per i reduci dai campi della prigionia, con preghiera di volerlo pubblicare sul vostro giornale.

Campi Amerigo L. 2.000, Filippi Luigi L. 500, Fratelli Stangoni lire 1.000, Santucci Ornelio L. 100, Gnavolini Teudullo L. 100, Rondelli Remo L. 500, Moretti Paolo lire 1.000, Ercolanoni Dante L. 5.120, Mezzasoma Carmelo L. 500, Biancoini Pietro L. 100, Consorzio Alimentaristi - Spoleto - L. 2.000, Guarducci Clemente L. 1.000, Polinori Bindo - Bastia - L. 500, Temperini Armando L. 1.500, alcuni indisciplinati L. 3.000, Buonumori Alfredo L. 2.000, Frattegiani Alfonso e Scortecci Donato L. 1.000, Impresa Fagotti - Petrignano d'Assisi - L. 1000, Bonucci Mario L. 5.000, Paradisi Egisto « La Rosetta » L. 500, Trattoria « Ricciotto » L. 100, Bugatti dott. Gualtiero L. 500, Preziotti - Tessuti - L. 1.000, Ditta Diarena Domenico L. 500, Ceccarani Renato L. 500, Vice Segretario Comunale di Assisi L. 100, Biondi Antonio - Assisi - L. 140, Morosi Adamo - Assisi - L. 100, Gambacorta Luigi - Assisi - L. 150, Ricci Luigi - Assisi - L. 100, Cerilli Ferdinando - Assisi - L. 100, Ballani - Ruffinelli - Assisi - L. 300, Capitini Artemio - Assisi - L. 100, Moretti Rolando - Assisi - L. 100, Venarucci Rino - Assisi - L. 100, Cannelli Egisto - Assisi - L. 80, Bartolini Teodoro - Assisi - L. 100, Busti e F.lli - Assisi - L. 100, Nasini Ivo - Assisi - L. 30, F.lli Damiani - Assisi - L. 300, Raponi Luigi - Assisi - L. 100, Manuali Bruno - Assisi - L. 50, Società Cooperativa « Ascesi » - Assisi - L. 100, Vincenti Beniamino - Assisi - L. 150, F.lli Sensi - Assisi - L. 100, Canevali Decio - Assisi - L. 50, Consorzio fra macellai - Perugia - lire 10.000, Caporali e Carini L. 500, Lucchesi Jolanda L. 300, Tinozzi Domenico L. 2.000.

Totale precedente L. 291.001 - Totale generale L. 337. 271.

La voce dei lettori

Il prezzo del latte

Ho constatato, ci scrive un lettore, che dal primo giugno, mentre taluni generi hanno subito un ribasso, quello del latte è salito da lire dodici a diciotto al litro. Ora mi domando, prosegue il lettore, è giustificato questo aumento?

Per informazioni assunte siamo in grado di rispondere che innanzitutto la nostra zona, purtroppo, non è latifera e in secondo luogo l'aumento è stato decretato dalla Sepral per il fatto che essendo i mangimi per le bestie introvabili essi hanno un prezzo elevato quale ad esempio la cruschetta che viene venduta a lire millecinquecento.

Venditori di... fumo

Generali sono le lagnanze da parte dei fumatori per la riduzione della razione delle sigarette « Nazionali », ma purtuttavia tutti fumano. Infatti chi è che non trova sigarette? Vai al cinematografo il fumo ti soffoca, vai al caffè il fumo ti acceca, segno evidente che le sigarette ci sono. Sì, ci sono, ma non le « Nazionali », ci sono quelle buone, quelle dalla marca oro, le « Craven », le « Senior Service », le « Plane », insomma un sacco di qualità, per tutti i gusti e di tutti i sapori, e quel che più conta non per tutte le tasche. Molti camerieri e barbieri si sono improvvisati..... tabaccai e tutti fanno quattrini alla barba dei fumatori i quali acquistano sigarette a lire 180 al pacchetto, cioè a dire lire nove ogni sigaretta. Ci vuole una bella dose di sfacciataggine a chiedere tali cifre. Sappiamo bene che la sigaretta non è una necessità, ma non è giusto che questi signori venditori di tabacco prendano così per il collo i fumatori. Meglio sarebbe che nessuno più ne acquistasse.

La festa del corpo della Croce Rossa Italiana

Ieri, la Croce Rossa Italiana, ha celebrato in forma del tutto intima, la festa del corpo.

Alle ore 8,30, sulla piazza del Municipio ai piedi della scalinata del Duomo, mons. Arcivescovo Mario Vianello ha benedetto gli automezzi e il personale del Comitato di Perugia.

Alle ore 10,30, sul piazzale antistante l'Ospedale della C.R.I., è stata celebrata la messa al campo.

Nel pomeriggio, sempre nell'Ospedale C.R.I., ha avuto luogo un breve trattenimenti per i degenti.

Scuole Convitto professionali per infermiere

Il Ministero dell'Interno, con provvedimento in corso, autorizza l'ammissione al secondo anno di scuola convitto professionale per infermiere, per l'anno scolastico prossimo, delle infermiere volontarie della Croce Rossa Italia, che superino gli esami prescritti dal R. Decreto 5 Settembre 1942 n. 1820, i quali avranno luogo nella sessione estiva e autunnale presso le predette scuole.

Per maggiori chiarimenti le interessate potranno rivolgersi all'Ufficio sanitario provinciale, presso la R. Prefettura di Perugia.

Un convegno sul problema agrario in Umbria

Il centro di orientamento sociale di Perugia, insieme con alcuni partiti e la Camera del lavoro intendono promuovere convegni sul problema agrario in Umbria.

Il primo di questi Convegni si terrà a Perugia, domenica 17 giugno alle ore 9, al Teatro Pavone. Interverranno uomini politici, intellettuali, tecnici agrari, lavoratori agricoli.

Il problema agrario sarà trattato dal punto di vista sociale e dal punto di vista tecnico (industrializzazione dell'agricoltura, affittanze agrarie, aziende cooperative e piccola proprietà, mezzadria, i contratti agrari, trasformazione delle coltivazioni, diversa situazione agraria in pianura, in collina, in montagna, il bestiame, gli ammassi, ecc.).

Si sono già prenotati alcuni a parlare; ma tutti durante il Convegno potranno chiedere di dire il loro pensiero e di dare il loro contributo all'esame dei problemi.

Si invitano tutti ad intervenire per solidarietà sociale e perchè il problema agrario non interessa soltanti gli abitanti dela campagna: esso non è che un aspetto, unito a tutti gli altri, del rinnovamento del popolo italiano, della sua formazione sociale e tecnica, in accordo con la civiltà moderna.

La festa di S. Antonio di Padova

Anche quest'anno i Frati Minori Conventuali celebreranno, con particolare solennità, la festa di S. Antonio di Padova.

Ecco l'orario delle sacre funzioni:

Dal 4 al 12 giugno: Solenne Novena in preparazione della Festa predicata dal R. P. Giovanni Conti, Minore Conventuale.

Ore 19 - Rosario - Discorso - Benedizione Eucaristica - Inno al Santo.

Mercoledì 13 giugno: *Festa del Santo.*

Ininterrotte Sante Messe dalle ore 5,30 alle 12,30.

Ore 7,30 - Messa della Comunione Generale, celebrata da S.E. Mons. Arcivescovo - Benedizione e distribuzione del Pane di S. Antonio ai Poveri.

Ore 11 - Messa Solenne cantata, celebrata da Monsignore Giulio Boccali.

Ore 18,30 - Rosario - Benedizione dei Gigli - Processione - Panegirico del Santo - Trina Benedizione Eucaristica impartita da S. E. Mons. Aricvescovo.

Giovedì 14 giugno: *Ore 8* - Messa di suffragio dei defunti di coloro che hanno cooperato con offerte alla Festa del Santo.

La sera del 13 giugno dopo la Benedizione, sulla piazza di S. Francesco vi sarà l'estrazione della Lotteria di Beneficenza.

Una proroga nel pagamento dell'imposta sull'entrata

Nell'interesse dei commercianti si comunica che la Direzione Generale delle Tasse e Imposte Dirette sugli Affari ha consentito che gli Uffici del Registro accettino senza conseguenze penali entro il 30 giugno 1945 le dichiarazioni ai fini del pagamento dell'imposta sull'entrata in abbonamento mediante canoni provvisori soggetti a conguaglio.

Entro lo stesso termine dovrà effettuarsi il pagamento della prima e della seconda rata del canone.

La Direzione Generale avverte che questa è l'ultima proroga.

Ai nostri abbonati

Ricordiamo ai nostri abbonati cui è scaduto l'abbonamento di inviare al più presto l'importo per il rinnovo allo scopo di evitare la sospensione del giornale.

L'abbonamento per un trimestre costa L. 205

» » semestre » » 385

» » anno » » 750

L'importo potrà essere inviato per vaglia all'Amministrazione de «Il Giornale dell'Umbria» via Danzetta, 6 - Perugia, oppure versato nel conto corrente postale 19-713.

Spettacoli

Teatro Pavone:
il film « Ho tanta voglia di cantare » con Ferruccio Tagliavini

Cinema Etrusco:
« Franchi tiratori »

CONCERTI

Un interessante concerto all'Università per Stranieri

Domenica 10 giugno, alle ore 21,15 presso l'Università per Stranieri, avrà luogo il concerto settimanale organizzato dall'Army Schoòl of Education, con il concorso del noto violoncellista italiano Nerio Brunelli e del pianista Tullio Macoggi.

L'interessante programma che coprende la sonata in sol minore di Bethowen, il concerto in re maggiore di Boccherini e pezzi vari di Debussy, Granados e Rinsky-Korsakroff, si concentra soprattutto nella sonata del compositore russo Scostokoe, la cui musica è in questo momento oggetto di appassionate discussioni e di divergenti opinioni da parte della critica musicale internazionale.

La sonata per violoncello, opera molto rappresentativa nella copiosa produzione dell'autore della ormai celebre « Sinfonia di Stalingrado », costituisce dunque una novità assoluta per Perugia.

I biglietti sono in vendita all'ingresso dell'Università per Stranieri.

Prossimo concerto del Quartetto del Liceo Musicale

Organizzato dalla Società di San Vincenzo sabato 9 c. m., alle ore 21,30, avrà luogo nella Sala della Pinacoteca un concerto di beneficenza del « Quartetto del Liceo Musicale F. Morlacchi ».

Il noto Quartetto è composto dai Maestri Tullio Macoggi (pianoforte); Alessandro Migliosi (violino); Duilio Ghinelli (viola); Ferruccio Alberti (violoncello).

L'interessante programma comprende musiche di Caldaro, Beethoven, Schumann.

Va a farsi la barba e paga con un biglietto da mille falso

Il barbiere Emanuele Morini di Via Pinturicchio ieri fece la barba meglio che poté e con la maggior diligenza possibile ad un cliente occasionale che, al momento di pagare, gli consegnò un fiammante foglio da mille. Ma il Morini, anche senza aver fatto mai il Casiere alla Banca d'Italia, riconobbe subito come non legittimo il biglietto delle Am-lire che forse in buona fede gli era stato presentato. Il Maresciallo dei RR.CC. della Stazione « Fortebraccio » che si trovava per caso presente, intervenne nella faccenda, sequestrò la carta falsa e redasse regolare verbale.

Repubblichino di Terni arrestato alla festa di S. Marco

Ieri se ne stava bel bello a godere l'agreste festa nella vicina S. Marco il repubblichino Otello Bernardini fu Vittorio e fu Giuseppina Teofili, quando i vigili RR. CC. della Stazione « Fortebraccio » lo riconobbero e lo portarono al sicuro. Era tornato dal Nord il sergente maggiore della G. N. R. che a suo tempo e per lunghi anni aveva fatto il portalettere a Terni dove era nato il 22 febbraio 1900. Fascista militante, sostenitore dei nazifascisti, collaborazionista addetto ai servizi vari di indole anche delicata, al Bernardini tornò dal Nord il 19 maggio e da lì passò a Perugia dove la famiglia trovavasi sfollata nella casa segnata al N. 291 della frazione di S. Marco. Dimenticò - lo smemorato - di presentarsi alle autorità giusta il Bando del Prefetto: per cui i Carabinieri lo hanno associato alle Carceri di Piazza d'Armi in attesa delle informazioni sul suo passato che dovranno evnire da Terni.

La costituzione di una Associazione Sportiva

Per inziativa di un gruppo di sportivi si è costituita in Ponte S. Giovanni il 31 maggio ultimo scorso, l'Ass. Spor. « Ponte Vecchio » che come tutte le società del genere ha carattere integralmente apolitico ed è indipendente da qualunque altra organizzazione od istituzione.

La società, si propone il potenziamento di tutti gli Sports che gli stessi soci potranno consigliare; avrà funzione ricreativa per tutti gli sportivi che potranno riunirsi nella loro sede sociale.

Tutti i simpatizzanti che volessero aderire a questa società, possono per schiarimenti rivolgersi presso la sede provvisoria (Davanti al garage Severi) o presso gli organizzatori della società stessa. Che invitano ad inoltrare sollecitamente le adesioni al fine di convocare al più presto l'assemblea generale dei soci che in conformità dello statuto, procederà alle elezioni delle cariche sociali.

Avventure e disavventure

Il rinvenimento di un microscopio rubato

Alcune donne che raccoglievano l'erba in un prato della Rocca Maggiore di Assisi hanno trovato abbandonato in mezzo ad un campo un microscopio e lo hanno portato all'Ufficio di P.S., dove veniva riconosciuto per quello che nel marzo u.s. veniva asportato da un ignoto ladro dal Gabinetto di Scienze Naturali del R. Istituto Tecnico di Assisi. Il microscopio di marca Kònistka avente un valore di oltre lire centomila è stato riconsegnato al legittimo proprietario.

Cade dalla bicicletta

L'altro ieri, tale Astorre Dolci, fu Sestilio, di anni 42, residente in via Baldo, mentre stava percorrendo in bicicletta da strada che porta dal Piccione a Colombella, cadeva, riportando una ferita al cuoio capelluto e diverse escoriazioni in altre parti del corpo.

Al pronto soccorso dell'Ospedale, ove egli si è recato per farsi medicare, è stato giudicato guaribile in 15 giorni salvo complicazsoni.

La domestica scomparsa è stata rintracciata

Ieri, dopo infaticabili ricerche, gli agenti di P. .S della Questura di Perugia hanno rintracciato la domestica quattordicenne Anna Maria Bonacci, di cui abbiamo in precedenza annunciato la scomparsa dall'abitazione del dottor Carlo Cenci Goga.

Investito da un auto

Ieri per cause ancora non bene accertate, un auto investiva tale Davide Lanari di Natale di anni 56 abitante in via Vecchi 25.

Il disgraziato veniva trasportato al pronto soccorso del nostro Policlinico ove il medico gli riscontrava varie contusioni ed escoriazioni in tutte le parti del corpo, una ferita alla testa altra al ginocchio destro e una frattura al III inferiore femore destro.

VITA DELLE PROVINCE

Franco Libonati parla al popolo di Marsciano

MARSCIANO, 5 giugno

Domenica il Sottosegretario alla Stampa avv. Franco Libonati, ha parlato al Teatro di Marsciano dinanzi ad un pubblico foltissimo.

Il Presidente della Sezione locale del Partito Liberale dottor Francesco Fratini ha presentato l'oratore illustrando a grandi linee i principali postulati dell'idea liberale. Il Sottosegretario alla Stampa - che aveva al suo fianco il Prefetto di Perugia, il Presidente del Comitato provinciale del P. L. avv. Angeli, il Sindaco di Marsciano Briziarelli e varie autorità locali, ha iniziato il suo discorso annunciando la conclusione dell'accordo raggiunto dal C. L. N. ed ha letto l'ordine del giorno votato a Roma la sera avanti. Indi ha spiegato l'alto significato di quest'accordo raggiunto che impegna i sei partiti antifascisti a collaborare nel piano della libertà e del reciproco rispetto per la ricostruzione morale e materiale del nostro Paese e per la preparazione del suo futuro assetto. L'oratore ha, poi, tratteggiato a grandi linee i postulati fondamentali dell'idea liberale e del programma a carattere progressista del Partito che, attraverso la collaborazione tra tutte le forze vive e operanti della Nazione, tende alla graduale realizzazione del benessere della collettività.

Durante il discorso alcuni presenti hanno manifestato più volte di dissentire con l'oratore che, raccolte le varie interruzioni, ha ribadito e spiegato con vivacità ed efficacia il proprio punto di vista riscuotendo consenso ed aprovazione dalla maggior parte dell'uditorio.

Non possiamo chiudere questa breve nota senza ricordare che il Sindaco Briziarelli ha sentito la necessità di stigmatizzare il comportamento inurbano e disturbatore di taluni elementi irresponsabili, i quali sordi perfino all'ordine emanato dal C. L. N. di contenere le manifestazioni politiche in una sfera di libertà e di reciproco rispetto si sono abbandonati a gesti di deplorevole intolleranza.

* * *

Nel pomeriggio S. E. Libonati ha presseduto in Perugia una importante riunione degli esponenti maggiori del Partito Liberale.

La grande riunione pugilistica al "Pincio" di Assisi

ASSISI, 5 giugno

Nel sugestivo scenario del Piazzale ad Anfiteatro del « Pincio », gremito di pubblico, si sono disputati domenica 3 u.s. gli annunciati ed attesi incontri della riunione pugilistica organizzata dalla locale Sezione Pugilato della S.S. Assisi. Vi partecipavano oltre ai migliori dilettanti del Circolo Pugil. Perugino, l'ex campione europeo dei piuma Paesani di Roma e il professionista Piselli di Perugia che hanno disputato un incontro dimostrativo in 6 riprese, attentamente seguite dal pubblico che ha potuto ammirare la classe e la tecnica del Paesani. Il più interessante incontro è stato quello dei medio-leggeri De Lillo e Mogini, terminato alla pari (il verdetto di parità è stato accolto con fischi dai tifosi che si aspettavano la vittoria del De Lillo), mentre Canestrelli ha battuto nettamente ai punti Martin di Treviso.

Gli incontri diretti dagli arbitri e giudici: Sigg. Rosati, Baldoni, Baldelli, e Ciombolini della F.P.I. hanno dato i seguenti risultati:

Pesi mosca: Tieri batte Leggerini ai punti.

Pesi piuma: Mandorini batte Bocciolini ai punti (incontro di rivincita).

Pesi piuma: Staccini e Lestini incontro pari;

Pesi leggeri: Galileo batte Staffa ai punti;

Pesi med. leggeri: De Lillo e Mogini incontro pari:

Pesi medi: Canestrelli batte Martin ai punti.

Rivolgiamo agli organizzatori della riunione il ringraziamento di tutti gli sportivi assisani per l'ottima iniziativa presa e condotta a termine perfettamente, con la speranza che anche ad Assisi questo sport possa svilupparsi.

Attività della filodrammatica

Siamo informati che la filodrammatica giovanile Assisana ha iniziato le prove di una nuova commedia sotto la regia del M. Pronti che verrà presentata al nostro pubblico quanto prima.

L'assemblea dei cacciatori di Foligno

FOLIGNO, 5 giugno

Si è svolta nella nostra città una importante Assemblea de' Cacciatori di Foligno, durante la quale sono stati approvati i due seguenti ordini del giorno:

L'Assemblea dei Soci della Sezione Cacciatori di Foligno, riunita per discutere le modificazioni da apportare alla bozza dello statuto sociale pervenuta dall'Associazione di Perugia, approva le proposte formulate dal Consiglio della Sezione le quali poggiano sui seguenti principi fondamentali:

1) Organizzazione in ogni comune di Sezioni della Società con direttive autonome di organizzazione e di amministrazione

2) Costituzione di un'Associazione Provinciale in rappresentanza delle diverse sezioni aderenti alla Federazione Nazionale della Caccia.

* * *

L'Assemblea dei cacciatori di Foligno, udita la relazione del Consiglio direttivo in merito alle pratiche svolte per la concessione di licenze per il porto d'arme per uso di caccia ai propri iscritti, mentre rileva con grande rincrescimento che su circa duemila licenze concesse dalle Autorità Provinciali circa milletrecento ai Soci della Sezione di Perugia mentre solo una cinquantina ai Soci della Sezione di Foligno, si augura che tale sperequazione, sopravvivenza di un sistema superato ormai dai principi di libertà e di giustizia a cui si avvia la nuova vita della Nazione, sparisca immediatamente e le Autorità considerino il diritto alla concessione delle licenze da caccia eguale per tutti i cittadini.

Impegna il Consiglio della Sezione affinchè ottenga dalle Autorità Provinciali il riconoscimento di tutti i soci al diritto di avere la licenza da caccia.

CALCIO

Lacugnana batte S. Marco 5-2

LACUGNANA, 5 giugno

Domenica scorsa sul campo di Lacugnana si è svolto il tanto atteso incontro di calcio fra la compagine del Lacugnana e quella di S. Marco. L'incontro fin dall'inizio è stato tirato a forte andatura dalle due squadre.

La squadra locale si è dimostrata superiore alla rivale vincendo con un largo punteggio. Della squadra del Lacugnana tutti si sono distinti, mentre del S. Marco è rifulso il centro avanti Facchinetti. La squadra vincente è scesa in campo nella seguente formazione:

Gegnini, Bellafante, Faandrini, Battistoni, Bordoni, Benda, Sisani, Alani, Calzoni, Contini, Leombruni. Ottimo l'arbitraggio.

ALDO BRISCHI
Direttore responsabile

GRAFICA - Stab. per le Arti Grafiche

Pubblicazione approvata dal P.W.B. 2 dicembre 1944.

I manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono

PICCOLA PUBBLICITA'

Questi avvisi si ricevono presso la concessionaria esclusiva **Società per la Pubblicità in Italia** *Piazza IV Novembre 22 Perugia. Dalle ore 9 alle 13 e dalle 16 alle 19.*

Commerciali L. 3 la par.
RADIO-EROS, la marca che dà affidamento, sensibilità musicale. Roma - Andrea Doria 16/F.

Automobili, Cicli, Sport L. 3 la par.
VENDESI Balilla tre marce, 1 porta, motore rettificato, batteria nuova, gomme mascionate. Impresa Bianchi - Perugia - Telefono 12 100.

VENDESI 1500 in buono stato, perfetta parte meccanica, 6 gomme buone. Impresa Bianchi - Perugia - Tel. 12-100.

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO L. 2 la par.
SCELTO CAVALLERIZZO maestro equitazione alta scuola offresi per insegnamento teorico pratico neo-cavalieri lavori di campagna ed equestri acrobatici. Impegnasi minor tempo alla preparazione per concorsi ippici. Scrivere Mela Giovanni, Via Littoria 6, Perugia.

Rappresentanze L. 3 la par.
RAPPRESENTANZE importanti, serie case estero, italiane, assumeremmo, disponendo accreditata, consistente organizzazione gruppo esperti produttori alto piazzamento, competenza vari settori commercio. Disponiamo capitali, uffici centralissimi, gruppo autotrasporti. Referenze bancarie, morali, commerciali primo ordine, Offerte: Società Italiana Esercizio Rappresentanze Estere Nazionali, Roma, Babuino 96.

SOCIETA' "PIER BUSSETI" PERUGIA
PERUGIA-ROMA
Autopulmann in partenza
Venerdì 8 Giugno p. v.
Prezzi ridotti
Prenotazioni e informazioni rivolgersi
Via Floramonti n. 6
Tel. 1466
Piazza IV Novembre 14-G

DIFFONDETE IL GIORNALE DELL'UMBRIA

È uscito l'opuscolo:
VENTO DEL NORD

È la pubblicazione più interessante uscita in questi ultimi tempi.
È il racconto documentato dell'eroico movimento partigiano dell'Italia settentrionale.

Il controllo operaio sulle aziende
Come i Patrioti hanno vinto
L'epopea dell'alta Italia
Insurrezione di Milano
La lotta antifascista di Trieste
Conseguenze politiche di una rivoluzione democratica.

ACQUISTATELO!!!
Si trova in vendita presso tutte le edicole al prezzo di L. 15

Per ordinazioni rivolgersi alla
«GRAFICA» Stab. per le Arti Grafiche - Via Boncambi 6, Tel. 31-07

RIAPERTURA del RISTORANTE
Leon d'Oro
Ottima cucina casalinga - Nuova gestione

BORSA DI ROMA

Prezzi di chiusura per contanti dei Titoli di Stato Azionari e Industriali

TITOLI	4 Giug.	5 Giug.
Reddito 3,50%	108 50	109 —
Reddito 5%	88 20	88,50
Redimibile 1934, 3,50%	89 60	89,90
Redimibile 1936, 5%	98 20	98 60
Buoni del Tesoro 5% 1948 scadenza 15/6	96,55	96 90
Buoni del Tesoro 5% 1949 scadenza 15/2	95,80	96.—
Buoni del Tesoro 5% 1950 I. e II. serie	95 50	96.10
Buoni del Tesoro 5% 1951 scadenza 15/4	95,50	96 10
Buoni del Tesoro 4% 1951 scadenza 15/9	88,75	89 25
Viscosa	1975.—	1975.—
Montecatini	660.—	700.—
Terni	800.—	800.—
Finsider	690.—	700.—
Romana di Elettricità	2875.—	2810.—
Adriatica	750 —	90.—
Generale Immobiliare	3400.	33 0.—
Cotoniere Meridionali	2700 —	2730. —

LA "BANCA POPOLARE DI CREDITO"
Soc. Cooperativa a responsabilità limitata
ha iniziato la sua attività nei locali della Sede in PERUGIA
VIA DANZETTA 2c - TEL. 12-134
Tutte le operazioni di Banca